



Delibera della Giunta Regionale n. 548 del 10/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. ne e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE CAMPANIA FONDO EUROPEO SVILUPPO
REGIONALE 2007/2013 - DETERMINAZIONI**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1;
- b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015 ha approvato il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017” ed il “Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017”;
- c. ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) della Legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, con deliberazione di Giunta regionale sono autorizzate le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste sono tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- d. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione, n. 1921 del 9 novembre 2007;
- e. la Giunta regionale con la deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
- f. la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, con la deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, ha approvato, tra l'altro, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti del POR Campania FESR 2007/2013;
- g. la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 del 08 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale;
- h. la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- i. la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 05/07/2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del programma pari a € 4.576.530.132

Premesso altresì che:

- a) il Consiglio Europeo ha rinnovato l'invito agli Stati membri finalizzato al pieno impiego dei Fondi strutturali come sostegno essenziale all'occupazione, alla crescita e alla competitività. Le Conclusioni del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2014, nel quadro della promozione degli investimenti in Europa, affermano che “la Commissione lavorerà a stretto contatto con gli Stati membri interessati per trovare soluzioni al fine di ottimizzare l'uso degli impegni di cui al periodo del Quadro Finanziario Pluriennale 2007-2013”;
- b) le raccomandazioni specifiche per paese rivolte dal Consiglio all'Italia nel quadro del Semestre europeo hanno evidenziato l'esigenza di rafforzare ulteriormente la gestione dei Fondi strutturali;

- c) l'Italia ha risposto alle raccomandazioni adottando misure in stretta cooperazione con la Commissione europea: l'adozione del Piano di Azione Coesione dal 2011, l'istituzione delle "Task Force" per alcuni programmi regionali dal 2012, la modifica della governance dei Fondi strutturali con l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento per le politiche di sviluppo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Legge 125/2013), l'attenzione al tema della capacità amministrativa per la successiva programmazione 2014-2020 con i Piani di rafforzamento amministrativo;
- d) la Regione Campania, oltre alle misure descritte al punto precedente, con le deliberazioni di Giunta n. 148/2013 e ss.mm.ii., ha individuato, in condivisione con il Tavolo del Partenariato regionale e con il Comitato di Sorveglianza del Programma, le priorità strategiche da finanziare con il POR Campania FESR 2007-2013;
- e) la Regione Campania, con la deliberazione n. 46/2015, ha, inoltre, demandato all'AdG ulteriori misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking, programmate sul POR Campania FESR 2007-2013;
- f) la Regione Campania, con la deliberazione n. 292/2015, ha preso atto del Piano d'azione o condiviso da Regione Campania, Commissione europea e Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel corso dell'incontro del 23 aprile 2015 a Reggio Calabria

Considerato che

- a) la Regione Campania ha raggiunto i target fissati dal richiamato Piano d'Azione, ivi compreso quello previsto al 31 ottobre u.s, riferiti al totale dei pagamenti sostenuti;
- b) in linea con il citato Piano, occorre ulteriormente accelerare il livello dei pagamenti al fine di garantire il completo assorbimento delle risorse, modificando l'attuale modello organizzativo del Por Campania FESR 2007/2013 che riflette le modalità operative disciplinate dalla Direttiva della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 che contemplano, tra l'altro, una gestione contabile accentrata presso l'Autorità di Gestione del programma operativo, recepito dal Bilancio Gestionale a decorrere dal 2011;
- c) ai sensi a norma dell'articolo 60, lettera b) del regolamento (CE) n. 1083/2006, all'articolo 13 del regolamento (CE) n. 1828/2006 i controlli sono da effettuare sulle spese da portare a certificazione;
- d) con nota prot.2015 – 18424/UDCP/GAB/CG del 06/11/2015 ad oggetto "Chiusura POR FESR 2007/2013" sono stati convocati, oltre all'Autorità di Gestione del Programma, i dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate a valere sulle risorse del programma operativo;
- e) nel corso dell'incontro svoltosi il 09/11/2015, al fine di semplificare l'azione amministrativa operando al contempo un'accelerazione delle procedure di spesa, è emersa la volontà dell'Amministrazione regionale, nell'attuale fase conclusiva del ciclo di programmazione 2007/2013, in coerenza con il Regolamento (CE) 1083/2006, di decentrare la gestione contabile presso i dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni già finanziate o da finanziare a valere sulle risorse del programma regionale Fesr;

Ritenuto opportuno

- a. procedere, in coerenza con il Regolamento (CE) 1083/2006 e 1828/06, all'adozione di misure organizzative del POR Campania FESR 2007/2013 che determinino il seguente iter procedurale:

- i) i controlli di I livello è svolto nella fase di certificazione della spesa, fermi restando i controlli di contabilità ordinari;
- ii) il Responsabile di obiettivo Operativo/dirigente *ratione materiae*/Responsabile Unità Operativa Grandi Progetti emana il decreto di impegno e la disposizione di liquidazione della spesa sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario che si impegna, con atto formale, a quietanzarle inderogabilmente entro e non oltre il 31/12/2015. I decreti riporteranno, quindi, esplicitamente la dicitura “Tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015”, come da attestazione dei beneficiari;
- iii) l'AdG resta competente, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi necessari all'imputazione contabile, per l'assunzione di impegni e le disposizioni di liquidazione della spesa relative ai decreti dei Responsabili di obiettivo Operativo/dirigenti *ratione materiae*/Unità Operativa Grandi Progetti che - alla data del 10/11/2015 - abbiano avuto parere positivo dall'Unità Centrale Controlli di I livello; tale attività dovrà essere completata entro quattro giorni lavorativi dalla data di esecutività di questa delibera;
- iv) l'AdG FESR assicura il supporto e l'accompagnamento ai Dirigenti *ratione materiae*/Responsabili di Obiettivo Operativo nella redazione dei decreti di liquidazione nonché il coordinamento della gestione contabile dei capitoli attribuiti ai Dirigenti *ratione materiae*/Responsabili di Obiettivo Operativo;
- b. di attribuire la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come indicato nell'allegata “Tabella A”; tale modifica sarà attivata dalle strutture competenti della DG Risorse Finanziarie al quinto giorno di esecutività di questa deliberazione e cioè a completamento delle attività di cui al punto 1.iii;
- c. di dare mandato alla Direzione Generale Risorse Finanziarie e all'Autorità di Gestione, con successivo atto deliberativo, di apportare le sistemazioni contabili che si renderanno necessarie anche in riferimento alla gestione contabile delle misure di salvaguardia del POR FESR di cui al Piano d'Azione Coesione;
- d. dare mandato all'Autorità di Gestione di adeguare, per quanto di competenza, gli atti alla luce delle misure organizzative di cui ai precedenti punti;

ACQUISITO con nota prot. 2015-0018905/UDCP/GAB/CG del 12/11/2015 il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

VISTI

- a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1828/2006 e s.m.i.;
- c. il Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio n. 1297/2013;
- d. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013;
- e. il Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013;
- f. il POR Campania FESR 2007 – 2013;
- g. le DDGR n. 148/2013, n. 378/2013, n. 496/2013, n. 394/2014, n. 647/2014, 657/2014 e n. 46/2015;
- h. il DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii.;
- i. il Piano d'azione condiviso da Commissione europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Campania, nel corso dell'incontro del 23 aprile 2015 a Reggio Calabria;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati

DELIBERA

1. di procedere, in coerenza con il Regolamento (CE) 1083/2006 e 1828/06, all'adozione di misure organizzative del POR Campania FESR 2007/2013 che determinino il seguente iter procedurale:
 - i) i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;
 - ii) il Responsabile di obiettivo Operativo/dirigente *ratione materiae*/Responsabile Unità Operativa Grandi Progetti emana il decreto di impegno e la disposizione di liquidazione della spesa sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario che si impegna, con atto formale, a quietanzarle inderogabilmente entro e non oltre il 31/12/2015. I decreti riporteranno, quindi, esplicitamente la dicitura "Tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015", come da attestazione dei beneficiari;
 - iii) l'AdG resta competente, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi necessari all'imputazione contabile, per l'assunzione di impegni e le disposizioni di liquidazione della spesa relative ai decreti dei Responsabili di obiettivo Operativo/dirigenti *ratione materiae*/Unità Operativa Grandi Progetti che - alla data del 10/11/2015 - abbiano avuto parere positivo dall'Unità Centrale Controlli di I livello; tale attività dovrà essere completata entro quattro giorni lavorativi dalla data di esecutività di questa delibera;
 - iv) l'AdG FESR assicura il supporto e l'accompagnamento ai Dirigenti *ratione materiae*/Responsabili di Obiettivo Operativo nella redazione dei decreti di liquidazione nonché il coordinamento della gestione contabile dei capitoli attribuiti ai Dirigenti *ratione materiae*/Responsabili di Obiettivo Operativo;
2. di modificare l'attuale modello organizzativo attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come indicato nell'allegata "Tabella A"; tale modifica sarà attivata dalle strutture competenti della DG Risorse Finanziarie al quinto giorno di esecutività di questa deliberazione e cioè a completamento delle attività di cui al punto 1.iii;
3. di dare mandato alla Direzione Generale Risorse Finanziarie e all'Autorità di Gestione, con successivo atto deliberativo, di apportare le sistemazioni contabili che si renderanno necessarie anche in riferimento alla gestione contabile delle misure di salvaguardia del POR FESR di cui al Piano d'Azione Coesione;
4. dare mandato all'Autorità di Gestione di adeguare, per quanto di competenza, gli atti alla luce delle misure organizzative di cui ai precedenti punti;
5. di inviare la presente deliberazione al Presidente, agli Assessori proponenti, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007 – 2013, all'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013, all'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013, ai Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007 – 2013, ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, al Responsabile dell'Unità operativa grandi progetti, alle Direzioni proponenti ed al BURC per la pubblicazione.